

Lunedì 28 Luglio 2025
Notizie mercati esteri [1]

Notizie dai mercati esteri - Brasile

Il traffico negli aeroporti brasiliani ha cresciuto del 10% nel 2025

L'aeroporto di Galeão ha avuto la migliore performance

L'aviazione commerciale brasiliana ha battuto i record nella prima metà del 2025. Nei primi sei mesi di quest'anno, 61,8 milioni di passeggeri hanno viaggiato su voli nazionali e internazionali.

Il traffico aeroportuale è cresciuto del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Da gennaio a giugno di quest'anno, 13,8 milioni di turisti hanno viaggiato sui voli internazionali, con un incremento del 15,3%. I voli nazionali hanno registrato una crescita dell'8,6%, con oltre 40 milioni di passeggeri in viaggio.

"*Stiamo vivendo il periodo migliore nella storia della nostra aviazione civile, e i numeri lo dimostrano. Se manterremo questo ritmo anche nella seconda metà dell'anno, chiuderemo il 2025 con il miglior risultato della storia. Questo rappresenta un guadagno significativo non solo per il nostro settore, ma per tutti. Quando l'aviazione va bene, va bene anche il turismo, così come l'industria alberghiera e, soprattutto, la nostra economia*", ha dichiarato Silvio Costa Filho, Ministro dei Porti e degli Aeroporti, in una nota.

Domanda

Secondo un'indagine del Ministero, basata sul Rapporto Domanda e Offerta dell'Agenzia Nazionale per l'Aviazione Civile (ANAC), tra i 10 aeroporti più trafficati del Paese, la migliore performance è stata osservata all'Aeroporto Internazionale Galeão di Rio de Janeiro, che è passato da 6,5 milioni di passeggeri a 8,2 milioni di viaggiatori nel 2025, con un aumento di oltre il 26%.

Con 6,2 milioni di passeggeri trasportati, anche l'aeroporto internazionale Confins di Belo Horizonte si è distinto nella prima metà dell'anno, con un aumento di quasi il 15%. Il più grande aeroporto del Paese, il Guarulhos di San Paolo, è cresciuto dell'8% nei primi sei mesi dell'anno, con quasi 22 milioni di viaggiatori.

Nonostante abbia perso una posizione nella classifica degli aeroporti più trafficati, l'aeroporto di Brasilia ha

registrato un incremento del 7,6% nel periodo considerato, con oltre 7,5 milioni di persone movimentate, il miglior risultato dal 2019.

Secondo il Segretario Nazionale dell'Aviazione Civile, Tomé Franca, le prospettive per i prossimi mesi sono positive, grazie agli investimenti pubblici nelle infrastrutture aeroportuali e al sostegno istituzionale alle compagnie aeree.

Fonte: **Agência Brasil**

Il premio Nobel per l'economia afferma che il Brasile potrebbe aver inventato il futuro del denaro con Pix

L'economista americano **Paul Krugman** ha pubblicato il 22 luglio un articolo in cui elogia il sistema di pagamento brasiliano **Pix**, suggerendo che il Brasile potrebbe aver inventato il futuro del denaro.

Krugman, premio Nobel per l'economia nel 2008 e professore alla City University di New York, critica nel suo articolo l'approvazione negli Stati Uniti del Genius Act, la prima importante legge americana sulle criptovalute approvata dalla nuova amministrazione di Donald Trump, un sostenitore di queste attività.

Nell'articolo intitolato "**Il Brasile ha inventato il futuro del denaro?**", l'economista americano afferma che la nuova legge americana "*spianerà la strada a future frodi e crisi finanziarie*".

Inoltre, gli Stati Uniti hanno approvato una legge che impedisce alle autorità statunitensi di creare una valuta digitale della Banca Centrale (*Central Bank Digital Currency*, o CBDC). Queste valute si ispirano alle criptovalute come i bitcoin, ma con una differenza fondamentale: la loro emissione è centralizzata dalla Banca Centrale, a differenza dei bitcoin, la cui emissione è decentralizzata.

L'economista americano afferma che i legislatori repubblicani, forti oppositori delle valute digitali delle banche centrali, stanno adducendo preoccupazioni sulla privacy per bloccare l'iniziativa, ma che la loro vera preoccupazione è che molte persone sceglierebbero di detenere valute digitali delle banche centrali invece di conti bancari privati.

"*Ma che dire della possibilità di creare una CBDC parziale? Potremmo mantenere conti bancari privati ma fornire un sistema pubblico efficiente per effettuare pagamenti da quei conti?*" chiede Krugman.

"*Sì, potremmo. Lo sappiamo perché il Brasile l'ha già fatto.*"

La Banca Centrale brasiliana sta studiando la creazione di una moneta digitale che potrebbe fungere da alternativa al Real in forma cartacea e in contanti, coesistendo con esso. Gli analisti affermano che uno dei primi passi verso questa "realtà digitale" sarebbe la registrazione della popolazione su Pix.

"*La maggior parte delle persone probabilmente non considera il Brasile un leader nell'innovazione finanziaria. Ma l'economia politica brasiliana è chiaramente molto diversa dalla nostra: per esempio, giudicano effettivamente gli ex presidenti che cercano di ribaltare le elezioni*", scrive Krugman.

"*Il Brasile, infatti, prevede di creare una CBDC. Come primo passo, nel 2020, il Paese ha lanciato Pix, un sistema di pagamento digitale gestito dalla Banca Centrale.*"

Krugman scrive che "*da quanto ho capito, Pix è una sorta di versione pubblica di Zelle, il sistema di pagamento gestito da un consorzio di banche private americane*".

"*Ma Pix è molto più facile da usare. E mentre Zelle sia grande, Pix è diventato semplicemente enorme, essendo utilizzato dal 93% degli adulti brasiliani. Sembra stia rapidamente sostituendo contanti e carte*", afferma.

Il premio Nobel per l'economia elogia Pix per i suoi pagamenti pressoché istantanei e i bassi costi di transazione.

E sostiene che il sistema di pagamento brasiliano sta "*di fatto realizzando ciò che i sostenitori delle criptovalute hanno falsamente affermato che la blockchain può realizzare: bassi costi di transazione e inclusione finanziaria*".

"*Confrontiamo il 93% dei brasiliani che utilizzano Pix con il 2%, esatto, il 2% degli americani che hanno utilizzato le criptovalute per acquistare qualcosa o effettuare un pagamento nel 2024*", afferma l'economista.

"*Oh, e usare Pix non crea un incentivo a rapire le persone e torturarle finché non consegnano le loro chiavi di crittografia. Quindi, avremo un sistema simile a Pix negli Stati Uniti? No. O almeno non per molto tempo.*"

Krugman sostiene che il settore finanziario americano è troppo potente per consentire la creazione di una valuta digitale della banca centrale nel Paese e che i repubblicani non si fidano di un'iniziativa pubblica più che di una tecnologia privata.

"*Altre nazioni possono imparare dal successo del Brasile nello sviluppo di un sistema di pagamento digitale. Ma gli Stati Uniti probabilmente rimarranno intrappolati in una combinazione di interessi personali e fantasie cripto*", conclude.

Krugman ha recentemente criticato duramente gli aumenti tariffari annunciati dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump contro il Brasile. Ha affermato che questi dazi rappresentano un "*programma di protezione per i dittatori*".

Secondo l'esperto, negli Stati Uniti l'ultima mossa di Trump "segna una nuova direzione" per le politiche tariffarie, che lui definisce "*demoniache e megalomani*".

Krugman capisce che il presidente degli Stati Uniti "*non nasconde nemmeno il fatto che la sua decisione ha una giustificazione economica*".

Fonte: **BBC News Brasil**

Il Brasile afferma che i dazi non possono essere usati contro la sovranità presso l'OMC

La posizione brasiliana ha ottenuto il sostegno di circa 40 paesi

In rappresentanza del governo brasiliano alla riunione del Consiglio Generale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), il Segretario per gli affari economici e finanziari del Ministero degli Affari Esteri, l'ambasciatore Philip Fox-Drummond Gough, ha criticato l'uso di "misure commerciali unilaterali come strumento di ingerenza negli affari interni di altri paesi".

Nel corso dell'incontro, tenutosi a Ginevra il 22 e 23 luglio, sono stati affrontati, su iniziativa del Brasile, temi legati alla necessità di rispettare il sistema commerciale multilaterale basato su regole.

"Purtroppo, in questo momento stiamo assistendo a un attacco senza precedenti al Sistema Multilaterale di Commercio e alla credibilità dell'OMC. Dazi arbitrari, annunciati e implementati in modo caotico, stanno sconvolgendo le catene del valore globali e rischiano di far precipitare l'economia globale in una spirale di prezzi elevati e stagnazione", ha affermato il diplomatico brasiliano.

Di recente, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha annunciato un aumento dei dazi doganali a partire dal 1° agosto sui prodotti brasiliani esportati negli Stati Uniti. Nelle sue manifestazioni, Trump ha collegato la misura a presunti svantaggi commerciali nelle relazioni tra i due Paesi e anche al modo in cui sono state condotte le indagini contro l'ex presidente Jair Bolsonaro da parte della Corte Suprema Federale (STF).

Violazione flagrante

Secondo Philip Fox-Drummond Gough, tali misure unilaterali rappresentano "una flagrante violazione dei principi fondamentali che sostengono l'OMC, essenziali per il funzionamento del commercio internazionale". Ha messo in

guardia dai rischi che questo tipo di approccio pone all'economia globale, in quanto mina la coerenza giuridica e la prevedibilità del sistema commerciale multilaterale.

"Oltre alle diffuse violazioni delle norme sul commercio internazionale, e cosa ancora più preoccupante, stiamo assistendo a una deriva estremamente pericolosa, che vede l'uso dei dazi come strumento per cercare di interferire negli affari interni di paesi terzi", ha sostenuto il diplomatico brasiliano.

Riforma strutturale

Considerato questo scenario preoccupante, il Brasile ha nuovamente chiesto ai paesi di raddoppiare gli sforzi per promuovere la riforma strutturale del sistema commerciale multilaterale e il pieno ripristino del ruolo dell'OMC.

"Continueremo a dare priorità alle soluzioni negoziate e a fare affidamento su buone relazioni diplomatiche e commerciali. Se i negoziati falliranno, ricorreremo a tutti i mezzi legali disponibili per difendere la nostra economia e il nostro popolo, incluso il sistema di risoluzione delle controversie dell'OMC", ha aggiunto.

Il diplomatico brasiliano ha poi affermato che l'incapacità di trovare soluzioni favorirà "una spirale negativa di misure e contromisure che ci renderà più poveri e più lontani dagli obiettivi di prosperità e sviluppo sostenibile".

Unione delle economie in via di sviluppo

Infine, ha affermato che il Brasile è pronto a iniziare a lavorare per una riforma strutturale completa dell'OMC e ha sostenuto l'unione delle economie in via di sviluppo per affrontare la situazione.

"Le economie in via di sviluppo, che sono le più vulnerabili ad atti di coercizione commerciale, devono unirsi in difesa del sistema commerciale multilaterale basato su regole. I negoziati basati su giochi di potere sono una pericolosa scorciatoia verso l'instabilità e la guerra."

Sostegno

La posizione del Brasile ha ottenuto il sostegno di circa 40 paesi, tra cui Unione Europea, Canada, India, Russia e Cina.

Fonte: **Agência Brasil** | di Pedro Peduzzi
Ultima modifica: Lunedì 28 Luglio 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.com/notizie/notizie-dai-mercati-esteri-brasile-30

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.com/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122